

Greco moderno

DIZIONARIO
GRECO MODERNO-ITALIANO
ΙΤΑΛΟ-ΕΛΛΗΝΙΚΟ

Seconda edizione

ZANICHELLI

Seconda edizione: giugno 2013

Copyright © 2013 Zanichelli editore s.p.a., Bologna
[9951]

Questa opera è una banca dati costituita ai sensi dell'art. 102 bis della L. 633/1941 da Zanichelli editore s.p.a.

I diritti di elaborazione in qualsiasi forma o opera, di memorizzazione anche digitale, su supporti di qualsiasi tipo (inclusi magnetici e ottici), di riproduzione e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche), i diritti di noleggio, di prestito e di traduzione sono riservati per tutti i paesi.

L'acquisto della presente copia dell'opera non implica il trasferimento dei suddetti diritti né li esaurisce.

Nel contratto di cessione è esclusa, per biblioteche, istituti di istruzione, musei ed archivi, la facoltà di cui all'art. 71-ter legge diritto d'autore.

Questo dizionario accoglie anche parole che sono – o si pretende che siano – marchi registrati, senza che ciò implichi alcuna valutazione del loro reale stato giuridico; nei casi obiettivamente noti all'editore, comunque, il lemma è seguito dal simbolo ®.

Redazione: Veronica Vannini

Revisione: Valeria Baldissera, Tatiana Bovo, Giorgio Fogliani, Eugenia Liosatou, Elena Palvarini

Prima rilettura: Federica Ferrieri

Supporto algoritmico all'analisi fonologica: Daniele Fusi

Elaborazione automatica dei testi, progetto grafico e composizione: Marco Brazzali, Roberto Cagol, Emanuela Betti Motter, Elisabetta Marin, Mara Tasin, I.CO.GE Informatica s.r.l., Trento

Software di consultazione a cura di Marco Brazzali, Roberto Cagol; Emanuela Betti Motter, Elisabetta Marin, I.CO.GE Informatica s.r.l., Trento

Copertina: Miguel Sal (*progetto grafico e ideazione*); Exegi s.n.c. (*realizzazione*); Veronica Vannini (*redazione*)

Coordinamento di montaggi, stampa e confezione: Stefano Bulzoni, Massimo Rangoni

Chiusura redazionale: maggio 2013

Ristampe:

6 5 4 3 2 1 2013 2014 2015 2016 2017 2018

Prima edizione: novembre 1996

Copyright © 1996 Perugia Edizioni, Atene

Collaboratori per la sezione greco moderno-italiano:

curatore: A. Tsopanoglou; *coordinamento:* Tina Zogopoulou; *redazione:* Panayotis Skondras, Carlo Speyer, Anna Doukouri, Tina Zogopoulou *collaborazione di:* Gabriella Bertele, Mirella Faroldi, Ermione Korosidou, Agata Monaco, Elena Papadaki, Simonetta Peritore, Maria Angela Rapaciuolo, Anna Maria Rodella, Giovanna Russo *elaborazione elettronica:* Caterina Damanaki, Iota Gianelli

Collaboratori per la sezione italiano-greco moderno:

coordinamento e revisione: Carlo Speyer, Panayotis Skondras, Maria Rodi; *collaborazione di:* Rosa-Maria Tsirigoti, Elena Papadaki, Rosalba de Gregorio, Antonio Bernardo; *elaborazione elettronica:* Caterina Damanaki, Gilda Adriana Dogaru, Iota Gianelli, Giorgio Frangi

In redazione Zanichelli: Beata Lazzarini; *Rilettura e consulenza generale:* Caterina Carpinato

Stampa: L.E.G.O. S.p.A.

Stabilimento di Lavis (TN)

PRESENTAZIONE DELLA SECONDA EDIZIONE ΠΑΡΟΥΣΙΑΣΗ ΤΗΣ ΔΕΥΤΕΡΗΣ ΕΚΔΟΣΗΣ

A quasi vent'anni dalla pubblicazione della prima edizione, il dizionario **Greco moderno-italiano, Italiano-greco moderno** si è ormai consolidato come il dizionario bilingue più completo e affermato in Italia.

Da sempre destinato a tutti coloro che si trovano nella fase dell'apprendimento sistematico del greco moderno per gli usi più diversi, ai traduttori professionali, ai turisti come agli operatori finanziari che lavorano con la Grecia, anche in questa nuova edizione il dizionario prosegue nella medesima direzione.

Frutto di un metodico lavoro lessicografico, le sue caratteristiche principali continuano a essere la praticità e la funzionalità: per questo i lemmi della sezione greca sono stati provvisti di una trascrizione fonetica facilitata e - novità assoluta nella lessicografia greco-italiana - è stato indicato un paradigma per tutti i verbi greci.

Sono stati aggiunti circa 5000 nuovi lemmi e si è provveduto a rivedere quelli esistenti, eliminando le espressioni ormai divenute inattuali e procedendo a un generale lavoro di aggiornamento e ampliamento.

Punto di riferimento costante è stata la lingua attualmente parlata e scritta che via via si arricchisce di neologismi, soprattutto in ambito informatico, tecnologico ed economico, senza tralasciare le forme gergali giovanili e la terminologia scientifica e giornalistica. Non sono stati tuttavia trascurati la lingua letteraria, i linguaggi settoriali e i prestiti dalle lingue straniere. Sono presenti molte parole della *katharevusa* (la lingua dotta riconosciuta dallo Stato greco come lingua ufficiale fino al 1976), contrassegnate dall'abbreviazione "kat.", soprattutto quando per il medesimo significato esiste anche un termine in greco moderno standard. È stato anche accuratamente indicato l'uso specialistico o stilistico dei lemmi che lo richiedono. Gran parte dei lemmi è corredata di frasi esemplificative ed è stata aggiunta l'indicazione dei lemmi italiani fondamentali.

Non di minore importanza sono i cambiamenti alla veste tipografica del dizionario: l'impaginazione a due colori nello stile dei moderni dizionari Zanichelli facilita la consultazione e consente una migliore leggibilità della pagina.

L'opera è anche consultabile su DVD-Rom attraverso diverse modalità di ricerca, come la ricerca per lemma o la ricerca avanzata su campi specifici.

Ci auguriamo di avere anche con questa nuova edizione un positivo riscontro da parte dei lettori e ringraziamo fin d'ora coloro che vorranno segnalarci eventuali manchevolezze o errori.

giugno 2013

gli Editori

Eίκοσι χρόνια μετά τη δημοσίευση της πρώτης έκδοσης, το Ελληνο-ιταλικό, Ιταλο-ελληνικό λεξικό έχει πλέον κατοχυρωθεί ως το πλήρες και επικυρωμένο δίγλωσσο λεξικό στην Ιταλία.

Ανέκαθεν απευθυνόμενο σε όσους βρίσκονται σε φάση συστηματικής μελέτης προς εκμάθηση της νεοελληνικής για διαφορετικές χρήσεις, στους επαγγελματίες μεταφραστές, στους τουρίστες, όπως και στους οικονομικούς διαχειριστές, που συναλλάσσονται με την Ελλάδα, έτσι και σε αυτή τη νέα έκδοση το λεξικό ακολουθεί την ίδια κατεύθυνση.

Ως προϊόν μεθοδικής λεξικογραφικής έρευνας, τα κύρια χαρακτηριστικά του εξακολουθούν να είναι η πρακτικότητα και η λειτουργικότητα για αυτό για τα λήμματα του ελληνικού τμήματος έχει προβλεφθεί φωνητική μεταγραφή και για όλα τα ελληνικά ρήματα έχουν χρησιμοποιηθεί κάποιοι βασικοί αρχικοί χρόνοι (καινοτομία των ελληνο-ιταλικών λεξικών).

Προστέθηκαν περίπου 5000 νέα λήμματα, ενώ προνοήθηκε η επανεξέταση των προϋπαρχόντων λημμάτων με διαγραφή ανεπίκαιρων εκφράσεων και έγινε γενικότερη ενημερωτική προσπάθεια.

Γνώμονας υπήρξε η ομιλουμένη γλώσσα που διαρκώς εμπλουτίζεται με νεολογισμούς. Ωστόσο, ελήφθησαν υπόψη η λογοτεχνική γλώσσα, η ορολογία, καθώς και τα ξένα γλωσσικά δάνεια. Έχουν συμπεριληφθεί πολλές λέξεις της καθαρεύουσας (λόγιας γλώσσας που είχε καθιερωθεί ως επίσημη γλώσσα του ελληνικού κράτους μέχρι το 1976), οι οποίες διακρίνονται με τη συντομογραφία "kat.", κυρίως όταν υπάρχει και νεοελληνική λέξη με την ίδια σημασία. Καταβλήθηκε ιδιαίτερη προσπάθεια να καταδειχθούν τόσο η εξειδικευμένη χρήση των λημμάτων όσο και η υφολογική τους απόχρωση. Μεγάλο μέρος των λημμάτων πλαισιώνεται από παραδειγματικές φράσεις, καθώς προστέθηκε και η ένδειξη βασικών ιταλικών λημμάτων.

Εξίσου μεγάλης σημασίας είναι οι αλλαγές της τυπογραφικής εμφάνισης του λεξικού όπως η δίχρωμη σελιδοποίηση, που μοιάζει με εκείνη των σύγχρονων λεξικών Zanichelli.

Το λεξικό μπορεί να το συμβουλευτεί κανείς και ηλεκτρονικά (DVD) μέσω διαφόρων επιλογών αναζήτησης, όπως μέσω του ίδιου του λήμματος ή προχωρημένης αναζήτησης σε διάφορα πεδία, καθώς και μέσω λογικών συναρτήσεων.

Ευελπιστούμε σε μια θετική ανταπόκριση εκ μέρους των αναγνώστών και με αυτή τη νέα έκδοση και ευχαριστούμε όσους θελήσουν να μας εντοπίσουν ενδεχόμενες παραλείψεις ή λάθη.

Ιούνιος 2013

οι Εκδότες

GUIDA AL DIZIONARIO - ΟΔΗΓΟΣ ΤΟΥ ΛΕΞΙΚΟΥ

lemma
λήμμα

λάθος [l'athos] **s. n. sbaglio, errore** □ ορθογραφικό/τυπογραφικό λάθος errore di ortografia/di stampa □ αν δε κάνω λάθος se non sbaglio □ το έκανε κατά λάθος l'ha fatto per sbaglio □ ομολογώ/παραδέχομαι τα λάθη μου confessare/riconoscere i propri errori □ τα λάθη είναι ανθρωπίνα sbagliare è umano

variante del lemma
εναλλακτική μορφή λήμματος

καναρίνι [kanar'ini] (ο **κανάρι**) **s. n. (zool.) canarino**

qualifica grammaticale
μέρος του λόγου

δάπεδο [d'apedo] **s. n. pavimento** □ δάπεδο από μαρμάρινες πλάκες pavimento di marmo

registro linguistico, materia, spiegazioni
γλωσσικό ύψος, πεδίο, επεξηγήσεις

matrice **s. f. 1 μήτρα 2 (mat.) πίνακας, μήτρα 3 (fig.) κίνητρο, πηγή προέλευσης**

viene riportato il genere del traduce in caso di ambiguità: se cioè la morfologia farebbe pensare a un genere diverso
αναφέρεται το γένος του μεταφράσματος σε περίπτωση αβεβαιότητας: όταν δηλαδή η μορφολογία παρατρέπει σε διαφορετικό γένος

•**traccia** **s. f. 1 ίχνος (n.), πατημασιά** □ le tracce delle ruote nel fango τα ίχνη απ' τις ρόδες στη λάσπη **2 σημάδι, ένδειξη, ίχνος (n.)** □ è sparito senza lasciare traccia εξαφανίστηκε χωρίς ν' αφήσει ίχνη □ la polizia è sulle tracce dei malviventi η αστυνομία βρίσκεται στα ίχνη των κακοποιών □ tracce di sangue nelle urine ίχνη αίματος στα ούρα □ segue le tracce del padre (ακολουθεί) βαδίζει στα ίχνη του πατέρα του □ siamo sulla buona traccia! είμαστε σε καλό δρόμο!

indicazione del femminile
ένδειξη του θηλυκού γένους

λαϊκιστής [laikist'is] **s. m. (f. λαϊκίστρια) populista**

numerazione delle accezioni
αριθμηση ερμηνευτικών εκδοχών

κανονικά [kanonik'a] **adv. 1 regolarmente, normalmente, di regola, di solito** □ κανονικά πάμε για ύπνο στις έντεκα di regola andiamo a dormire alle undici □ πρέπει να τρως κανονικά devi mangiare regolarmente **2 in teoria** □ κανονικά, τέτοια ώρα έπρεπε να είμαι σπίτι, κι όχι εδώ στο γραφείο in teoria, a quest'ora dovrei essere a casa, e non qui in ufficio

i lemmi omografi sono numerati
τα ομόγραφα λήμματα είναι αριθμημένα

paràta ^① **s. f. (sport) απόκρουση**

paràta ^② **s. f. 1 (mil.) στρατιωτική επιθεώρηση 2 παρέλαση**

♦ **rèsto** **A** s. m. **1** **υπόλοιπο** □ il resto lo pagherò alla fine del mese το υπόλοιπο θα το πληρώσω στο τέλος του μήνα **2** (con rif. al denaro) **ρέστα 3** (al pl.) **υπολείμματα, κατάλοιπα** □ i resti di un'antica civiltà τα κατάλοιπα ενός αρχαίου πολιτισμού **B** **loc. avv.** del resto **άλλωστε** □ per il resto **κατά τα άλλα**

le lettere **A, B, C, ...** indicano le categorie grammaticali possibili
τα γράμματα **A, B, C, ...** υποδεικνύουν τις πιθανές γραμματικές κατηγορίες

αθανασία [athanas'ia] s. f. **1** **immortalità** □ η αθανασία της ψυχής l'immortalità dell'anima **2** (fig.) **gloria immortale, immortalità** □ το επιστημονικό του έργου τού εξασφάλισε την αθανασία con la sua opera scientifica si è assicurato l'immortalità

segno convenzionale che introduce gli esempi d'uso
συμβατική σημείωση που εισάγει τα παραδείγματα χρήσης

♦ **tàvolo** s. m. **τραπέζι, τράπεζα** □ tavolo operativo χειρουργική τράπεζα □ tennis da tavolo **πινακ πογκ**

nella sezione italiana, il rombo segnala le parole dell'italiano fondamentale
στο ιταλικό τμήμα, ο ρόμβος σημαίνει τις λέξεις της βασικής ιταλικής γλώσσας

διαζευκτικός [diazefitik'os] **agg. (ling.) disgiuntivo** □ διαζευκτικοί σύνδεσμοι congiunzioni disgiuntive

nella sezione greca, è indicata per tutti i lemmi una trascrizione fonetica semplificata (per approfondire, vedi pp. 6-7)
στο ελληνικό τμήμα υποδεικνύεται για όλα τα λήμματα μια απλοποιημένη φωνητική μεταγραφή (για εμβάθυνση βλ. σσ. 6-7)

διαιρώ (διαιρέσω, διαιρεθώ, διαιρεμένος) [dier'o] v. tr. **1** **dividere** □ διαιρώ ένα οικόπεδο dividere un terreno □ διαίρει και βασιλεύει divide et impera **2** **causare una divisione, dividere** □ τα οικονομικά διαίρεσαν την οικογένεια questioni d'interesse hanno diviso la famiglia **3** (mat.) **eseguire una divisione, dividere**

nella sezione greca, tutti i verbi sono corredati da un paradigma (per approfondire, vedi pp. 7-9)
στο ελληνικό τμήμα, όλα τα ρήματα συνοδεύονται από ενδεικτικούς αρχικούς χρόνους (για εμβάθυνση βλ. σσ. 7-9)

δεκαέξι [deka'eksi] > **δεκάξι**

rinvio ad altro lemma
παραπομπή σε άλλο λήμμα

aspirina [®] s. f. **ασπιρίνη**

marchio registrato
σήμα κατατεθέν

tranquillizzare v. tr. **καθησυχάζω**

il puntino sotto la s o la z indica il suono sonoro

tra[s]andato **agg. παραμελημένος, ατιμέλητος**

H τελίτσα κάτω από το s ή το z υποδεικνύει τον ηχηρό ήχο

♦ **caffè** s. m. **1** (pianta, prodotto e bevanda) **καφές** □ caffè in chicchi, in polvere **καφές σε κόκκους, σε σκόνη** □ caffè espresso, macchiato **καφές εσπρέσο, με λίγες σταγόνες γάλα** □ caffè ristretto, corretto **καφές δυνατός (και λίγος)**, με οινόπνευματόδες ποτό **2** (locale) **καφέ, καφενείο, καφετέρια** □ caffè della stazione **καφετέρια του σταθμού**

i lemmi italiani hanno l'accento grafico obbligatorio in carattere grassetto mentre l'accento tonico è in carattere chiaro
τα ιταλικά λήμματα φέρουν τον υποχρεωτικό τόνο σε έντονη γραφή ενώ τον δυναμικό τόνο σε κανονική γραφή

♦ **sedia** s. f. **καρέκλα** □ sedia a dondolo **κουνιστή πολυθρόνα**

AVVERTENZE PER LA CONSULTAZIONE ΟΔΗΓΙΕΣ ΓΙΑ ΤΗ ΧΡΗΣΗ ΤΟΥ ΛΕΞΙΚΟΥ

L' ORDINE ALFABETICO

Tutti i lemmi del dizionario sono disposti in stretto ordine alfabetico. Nell'ordinamento alfabetico si trascurano gli accenti, i trattini, gli spazi e ogni altro segno che non sia una lettera dell'alfabeto, per cui le locuzioni composte di più vocaboli vengono trattate come una parola sola (per esempio la locuzione **gratta e vinci** viene elencata come se fosse scritta **grattaevinci**). L'ordinamento dell'alfabeto greco è indicato nella tabella a pagina 10. Nella sezione italiano-greco, le parole appartenenti all'italiano fondamentale sono contrassegnate a margine con una piccola losanga (♦). Gli omografi vengono trattati come lemmi distinti, contrassegnati da una cifra araba in un cerchietto posto a fianco del lemma:

abbonare ①
abbonare ②

STRUTTURAZIONE DELLE VOCI

Le voci lessicografiche più complesse presentano al loro interno una suddivisione in lettere (**A, B, C, ...**) e in numeri arabi (**1, 2, 3, ...**). Le lettere indicano la coesistenza all'interno della stessa voce di diverse categorie grammaticali (ad esempio aggettivo e sostantivo) oppure di diverse possibilità di costruzione di un verbo (transitivo, riflessivo, ecc.). I numeri arabi servono a distinguere le diverse accezioni del lemma. Se c'è una sola categoria grammaticale non viene messo A; se c'è una sola accezione, non viene messo 1.

DIFFERENZE DI GENERE TRA ITALIANO E GRECO

In linea generale, salvo dove diversamente specificato, sono maschili i nomi che escono al singolare in -ος, -ης, -ας, -εξ, -ους; femminili i nomi che escono al singolare in -α, -η, -ού; neutri i nomi che escono al singolare in -ο, -ι, -μα, -ως.

TRASCRIZIONI FONETICHE DEL GRECO MODERNO

Una delle novità più rilevanti di questa nuova edizione è l'inserimento delle trascrizioni fonetiche dei lemmi greci nella sezione greco-italiano. Se il sistema di riferimento resta l'Alfabeto Fonetico Internazionale (IPA), a cui rimandiamo per ogni approfondimento, la sua non diffusa conoscenza presso il grande pubblico ha convinto i revisori ad adottarne una versione semplificata, e che tenga conto delle caratteristiche specifiche del greco moderno.

Le trascrizioni sono riportate tra parentesi quadre e l'accento tonico è indicato mediante un apostrofo davanti alla vocale accentata. Seguono alcune indicazioni per chiarire le scelte e richiamare alcuni aspetti importanti della fonologia del greco moderno.

Vocali

Il greco moderno ha un sistema a cinque vocali, /a/, /e/, /i/, /o/, /u/, senza distinzioni fonologiche tra vocali chiuse e aperte. I simboli che vengono utilizzati nelle trascrizioni del dizionario corrispondono dunque alle vocali dell'italiano. In greco moderno il fonema /a/ è reso dalla lettera α; il fonema /e/ dalla lettera ε e dal digramma α; il fonema /i/ dalle lettere ι, η, υ e dai digrammi ει, οι, υι; il fonema /o/ dalle lettere ο e ω; il fonema /u/ dal digramma ου. Nei digrammi αυ ed ευ, la vocale υ viene consonantizzata, e si avrà così una pronuncia /av/, /ev/ se il fonema che segue è una vocale o una consonante sonora, /af/, /ef/ se il fonema che segue è una consonante sorda: per esempio la trascrizione di άύριο sarà ['avrio], quella di ευχαριστώ [efxarist'o].

Consonanti

- β corrisponde alla v italiana (fricativa labiodentale sonora) ed è trascritta [v] come da norma IPA;
- γ corrisponde a una fricativa velare sonora (trascritta [ɣ], come da norma IPA) davanti a vocali posteriori /a/, /o/, /u/; davanti a vocali anteriori /e/, /i/ corrisponde invece a una fricativa

palatale sonora (j in IPA, qui semplificata in j). Il simbolo j corrisponde però anche all'approssimante palatale (la “semivocale” ι davanti ad altra vocale, come per esempio in γροθιά [γροθj'a]). Può quindi darsi una sequenza γι + vocale, che andrebbe teoricamente trascritta [jj] + vocale, ma che si è scelto di semplificare: si troverà quindi [jatr'os] e non [jjatr'os] per γιατρός. È il caso di notare, di passaggio, che in alcune parole, specie di linguaggio colto o scientifico, ι davanti a vocale viene sentita come vocale vera e propria anziché come semivocale, e trascritta quindi [i]. Si avrà quindi ['ajios] e non ['ajos] per άγιος.

I digrammi γγ, γχ e γκ sono trascritti rispettivamente come [ng], [nx] e [ng]/[g]/[nk] (dove [g] corrisponde, come da norma IPA, a un'occlusiva velare sonora, come nell'italiano *gatto*;

- δ corrisponde a una fricativa dentale sonora (come nell'inglese *that*). È trascritta [ð] come da norma IPA;
- ζ corrisponde a una fricativa alveolare sonora, la cosiddetta “s sonora” dell'italiano *casa* pronunciato al Nord. È trascritta [z] come da norma IPA;
- θ corrisponde a una fricativa dentale sorda (come nell'inglese *think*). È trascritta [θ] come da norma IPA;
- κ corrisponde a un'occlusiva velare sorda (come nell'italiano *casa*). È trascritta [k] come da norma IPA. Quando è seguita da vocale anteriore /e/ o /i/, κ viene palatalizzata in un'occlusiva palatale sorda la cui trascrizione fonetica è [ç]. Si è però scelto di non rendere conto di questo processo nella trascrizione, mantenendo per semplicità il simbolo [k]: il lettore dovrà tenere dunque conto di questa eventuale realizzazione palatale;
- λ corrisponde a un'approssimante laterale alveolare (la *l* italiana). È trascritta [l] come da norma IPA;
- μ corrisponde a una nasale bilabiale (la *m* italiana). È trascritta [m] come da norma IPA. Il digramma μπ corrisponde invece all'occlusiva bilabiale sonora (la *b* italiana) oppure a [mb] (molto raramente, in alcuni prestiti da altre lingue, viene pronunciato [mp]);
- ν corrisponde a una nasale alveolare (la *n* italiana). È trascritta [n] come da norma IPA; il digramma ντ corrisponde invece all'occlusiva dentale sonora (la *d* italiana). La sua trascrizione IPA sarebbe [ɲ], qui semplificata in [d]. Il digramma ντ può essere trascritto, a seconda dei casi, anche come [nd] o, raramente, [nt];
- ξ è una consonante formata da [k] e [s] e corrisponde alla *x* italiana. È trascritta [ks];
- π corrisponde a un'occlusiva bilabiale sorda (la *p* italiana). È trascritta [p] come da norma IPA;
- ρ corrisponde a una vibrante alveolare (la *r* italiana). È trascritta [r] come da norma IPA;
- σ corrisponde a una fricativa dentale sorda, come la *s* nell'italiano sano. È trascritta [s] come da norma IPA;
- τ corrisponde a un'occlusiva dentale sorda (la *t* italiana). È trascritta [t] come da trascrizione IPA “larga” (la trascrizione più precisa sarebbe infatti [t̪]);
- φ corrisponde a una fricativa labiodentale sorda (la *f* italiana). È trascritta [f] come da norma IPA;
- χ corrisponde a una fricativa velare sorda (come nello spagnolo *junta* o nel tedesco *Bach*); è trascritta [x] come da norma IPA. Come γ e κ, anche χ prevede una realizzazione palatale davanti alle vocali anteriori /e/, /i/. In questo caso dovremmo parlare piuttosto di una fricativa palatale sorda, il cui simbolo IPA è [ç]. Come per κ, si è però scelto, per semplicità, di trascriverla [x] in tutti i casi;
- ψ è una consonante formata da [p] e [s]. È perciò trascritta [ps].

È infine il caso di ricordare che in greco non vengono pronunciate, a differenza che in italiano, le consonanti doppie, che pure compaiono nella scrittura. Così per esempio φύλο (*sessu*) e φύλλο (*fogliu*) si pronunciano in maniera identica: [f'ilo]. Al contrario, è possibile avere la stessa vocale ripetuta, come in υυκόζ (*filiale*) pronunciato [i'ikos].

PARADIGMI DEI VERBI GRECI

Si è ritenuto opportuno e utile a fini didattici inserire i paradigmi dei verbi. La scelta delle voci che compongono il paradigma risponde a criteri di economicità ed è in linea con le recenti analisi del sistema verbale neogreco, basata sulla combinazione di due categorie verbali distinte: il tempo (passato/non-passato) e l'aspetto (perfettivo/imperfettivo/perfetto).

L'aspetto è la categoria verbale che indica la qualità dell'azione in rapporto alla sua durata nel tempo. In greco moderno può essere di tre tipi:

(a) un'azione abituale o ripetuta, oppure un'azione progressiva (aspetto imperfettivo)

es. *μπορείς να έρχεσαι στο σπίτι μου κάθε μέρα*

“puoi venire a casa mia tutti i giorni”

es. *άρχισα να διαβάζω το βιβλίο σου*

“ho iniziato a leggere il tuo libro”

(b) un'azione considerata nella sua totalità oppure come un singolo evento completo (aspetto perfetto)

es. *διάβασα ένα βιβλίο για την ιστορία της Ελλάδας*

“ho letto un libro sulla storia della Grecia”

es. *μπορείς να έρθεις στο σπίτι μου αύριο*

“puoi venire a casa mia stasera”

(c) un'azione o evento del passato che ha conseguenze rilevanti nel presente (perfetto)

es. *η Μαρία έχει ανέβει*

“Maria è andata di sopra”

es. *δεν έχω πάει ποτέ στην Αγγλία*

“non sono mai stato in Inghilterra”

Si riporta uno schema del sistema verbale neogreco; tra parentesi il nome con cui tradizionalmente ci si riferisce a ciascuna forma verbale.

Tempo ↓ / Aspetto →	Imperfettivo	Perfettivo	Perfetto
Non-passato	δέν-ω (Presente)	δέσ-ω /	έχω δέσει (Perfetto)
Passato	έ-δεν-α (Imperfetto)	έ-δεσ-α (Aoristo)	είχα δέσει (Piuccheperfetto)

Il paradigma che si è scelto di inserire è composto da tre voci:

δένω	(δέσω,	δεθώ,	δεμένος)
	Non-passato perfetto	Non-passato perfetto passivo	Participio perfetto/passivo

La prima voce del paradigma è il ‘non-passato perfetto’ (δέσω). Questa forma non può essere usata da sola, ma solamente se preceduta da particelle modali/temporali (es. *να, ας, θα*). A partire dal tema perfetto del verbo si formano:

- l'imperativo perfetto (o ‘imperativo aoristo’) (δέσε)
- il futuro perfetto (o ‘futuro puntuale’) (θα δέσω)
- il congiuntivo perfetto (o ‘congiuntivo aoristo’) (να δέσω)
- il ‘passato perfetto’ o ‘aoristo’ (έδεσα)
- il perfetto e piuccheperfetto (έχω δέσει e είχα δέσει).
- il condizionale (θα είχα δέσει)

Le rispettive forme imperfettive, invece, si formano a partire dal tema imperfettivo del verbo, che è quello del presente nella forma lemmatizzata (δένω).

La seconda voce del paradigma è il ‘non-passato perfetto passivo’ (δεθώ). A partire da questa forma si costruiscono l'imperativo perfetto (o ‘aoristo’) (II pl. δεθείτε), il futuro perfetto (o ‘aoristo’) passivo (θα δεθώ), il congiuntivo perfetto (o ‘aoristo’) passivo (να δεθώ); dal tema perfetto passivo si formano il passato perfetto passivo (o ‘aoristo’: δέθηκα) e il perfetto e piuccheperfetto (έχω δεθεί e είχα δεθεί).

Si è ritenuto opportuno inserire come terza e ultima voce del paradigma il participio perfetto/passivo in -μένος, utilizzato nella formazione alternativa del perfetto passivo (con ausiliare είμαι: είμαι δεμένος).

Verbi irregolari

Il 'passato perfettivo' ('aoristo') si forma a partire dal tema di non-passato perfettivo, con l'aggiunta dell'aumento (sillabico o temporale) nei verbi che lo richiedono e le desinenze flessive di passato.

έ-δεσ-α

Alcuni verbi tuttavia non formano il passato perfettivo in modo regolare: non è in questi casi possibile costruire la forma di passato perfettivo (aoristo) attivo o passivo sulla base della forma di non-passato perfettivo riportata nel paradigma.

Si riportano i principali verbi irregolari.

Verbo	Non-passato perfettivo	Passato perfettivo (Aoristo)	Non-passato perfettivo passivo	Passato perfettivo passivo (Aoristo passivo)	Participio	Traduzione
ανεβαίνω	ανέβω	ανέβηκα	-	-	ανεβασμένος	Salire
βγαίνω	βγω	βγήκα	-	-	βγαλμένος	Uscire
βλέπω	δω	είδα	ιδωθώ	ειδόθηκα	ιδωμένος	Vedere
βρίσκω	βρω	βρήκα	βρεθώ	βρέθηκα	-	Trovare
διαβαίνω	διαβώ	διάβηκα	-	-	-	Passare
εισάγω	εισαγάγω	εισήγαγα	-	-	-	Importare
εκρήγνυμαι	εκραγώ	εξεκράγην	-	-	-	Scoppiare
επεμβαίνω	επέμβω	επενέβηκα	-	-	-	Intervenire
καίω	κάψω	έκαψα	καώ	κάηκα	καμένος	Brucciare
κατεβαίνω	κατέβω	κατέβηκα	-	-	κατεβασιμένος	Scendere
λέ(γ)ω	πω	είπα	ειπωθώ/ λεχθώ	ειπώθηκα/λε- χθήκα	ειπωμένος	Dire
μπαίνω	μπω	μπήκα	-	-	μπασιμένος	Entrare
παίρνω	πάρω	πήρα	παρθώ	πάρθηκα	πασιμένος	Prendere
παρέχω	παράσχω	παρείχα	παρασχεθώ	παρασχέθηκα	παρεχόμενος	Fornire
πηγαίνω/πάω	πάω	πήγα	-	-	-	Andare
πίνω	πιω	ήπια	πιωθώ	πιώθηκα	πιωμένος	Bere
συμβαίνει	συμβεί	συνέβη	-	-	-	Accadere
συμμετέχω	συμμετάσχω	συμμετείχα	-	-	-	Partecipare
τρώω	φάω	έφαγα	φαγωθώ	φαγώθηκα	φαγωμένος	Mangiare
υπάρχω	υπάρξω	υπήρξα	-	-	-	Esistere
υφίσταμαι	υποστώ	υπέστην	-	-	-	Esistere/Subire

Verbi difettivi

Alcuni verbi come ad esempio είμαι "essere", ξέρω "sapere", έχω "avere" sono privi di forma perfettiva e di participio, e si utilizzano quindi solo nelle forme con tema imperfettivo. Nel paradigma di questi verbi si è inserita la dicitura di "difettivo".

ALFABETO GRECO / ΕΛΛΗΝΙΚΟ ΑΛΦΑΒΗΤΟ

A	α	άλφα	[álfα]
B	β	βήτα	[víta]
Γ	γ	γάμα	[γάma]
Δ	δ	δέλτα	[δέlta]
E	ε	έψιλον	[épsilon]
Z	ζ	ζήτα	[zíta]
H	η	ήτα	[íta]
Θ	θ	θήτα	[thíta]
I	ι	ιώτα	[jóta]
K	κ	κάπα	[kápa]
Λ	λ	λάμδα	[lámda]
M	μ	μι	[mi]
N	ν	νι	[ni]
Ξ	ξ	ξι	[ksi]
O	ο	όμικρον	[ómikron]
Π	π	πι	[pi]
P	ρ	ρο	[ro]
Σ	σ, ς	σίγμα	[sígamma]
T	τ	ταυ	[taf]
Υ	υ	ύψιλον	[ípsilon]
Φ	φ	φι	[fi]
X	χ	χι	[xi]
Ψ	ψ	ψι	[psi]
Ω	ω	ωμέγα	[oméga]

ABBREVIAZIONI / ΣΥΝΤΟΜΟΓΡΑΦΙΕΣ

- abbigl.* = abbigliamento, ενδυμασία
aer. = aeronautica, αεροπορία/αεροναυτιλία
agg. = aggettivo, επίθετο
agric. = agricoltura, γεωργία
anat. = anatomia, ανατομία
arch. = architettura, αρχιτεκτονική
archeol. = archeologia, αρχαιολογία
astr. = astronomia/astrologia, αστρονομία/αστρο-
 λογία
autom. = automobilistico, σχετικό με το αυτοκί-
 νητο
avv. = avverbio, επίρρημα
avers. = avversativo, αντιθετικός
banc. = banca, τράπεζα
biol. = biologia, βιολογία
bur. = burocrazia, γραφειοκρατία
card. = cardinale, απόλυτος (για αριθμητικά)
chim. = chimica, χημεία
chir. = chirurgia, χειρουργική
cinem. = cinema, κινηματογράφος
comm. = commercio, εμπόριο
cosm. = cosmesi, κόσμηση
cuc. = cucina, κουζίνα
dialett. = dialettale, διαλεκτικός
eccl. = ecclesiastico, εκκλησιαστικός
econ. = economia, οικονομία
edil. = edilizia, οικοδομική
elettr. = elettricità, ηλεκτρισμός
escl. = esclamazione, interiezione, επιφώνημα
espr. = espressione/locuzione, έκφραση
est. = per estensione, κατ' επέκταση
euf. = eufemismo, ευφημισμός
f. = femminile, θηλυκός
fam. = familiare, οικογενειακός, οικειός
farm. = farmaceutica, φαρμακευτική
ferr. = ferrovia, σιδηροδρομικός όρος
fig. = figurato, μεταφορική σημασία
filol. = filologia, φιλολογία
filos. = filosofia, φιλοσοφία
fis. = fisica, φυσική
fisiol. = fisiologia, φυσιολογία
fat. = fotografia, φωτογραφία
gastr. = gastronomia, γαστρονομία
geogr. = geografia, γεωγραφία
geol. = geologia, γεωλογία
geom. = geometria, γεωμετρία
gerg. = gergale, αργκό
giorn. = giornalismo, δημοσιογραφία
giur. = giuridico/giurisprudenza, νομική
gramm. = grammatica, γραμματική
impers. = impersonale, απρόσωπος
indef. = indefinito, αόριστος
inform. = informatica, πληροφορική
interr. = interrogativo, ερωτηματικός
intr. = intransitivo, αμετάβητος
inv. = invariabile, άκλιτος
iperb. = iperbole, υπερβολή
iron. = ironico, ειρωνικός
kat. = katharevusa, καθαρεύουσα
lat. = latino, λατινικά
lett. = letteratura, λογοτεχνία
ling. = linguistica, γλωσσολογία
loc. = locuzione, έκφραση
m. = maschile, αρσενικός
mar. = marina, ναυτικό
mecc. = meccanica, μηχανική/μηχανολογία
med. = medicina, ιατρική
metall. = metallurgia, μεταλλουργία
meteor. = meteorologia, μετεωρολογία
metr. = metrica, μετρική
mil. = militare, στρατός
min. = mineralogia, ορυκτολογία
mitol. = mitologia, μυθολογία
mus. = musica, μουσική
n. = neutro, ουδέτερος
num. = numerale, αριθμητικός
numism. = numismatica, νομισματική
ogg. = oggetto/oggettivo, αντικείμενο/αντικείμενι-
 κός
ord. = ordinale, τακτικός (για αριθμητικά)
ott. = ottica, οπτική
part. = participio, μετοχή
pers. = persona, πρόσωπο/άτομο
pitt. = pittura, ζωγραφική
pl. = plurale, πληθυντικός
pol. = politica, πολιτική
pop. = popolare, λαϊκός
pref. = prefisso/prefissoide, πρόθεμα ή σύμφωνο
pron. = pronome, αντωνυμία
prop. = proposizione, πρόταση
psic. = psicologia/psichiatria, ψυχολογία/ψυχια-
 τρική
q.no = qualcuno, κάποιος
q.sa = qualcosa, κάτι
rafforz. = rafforzativo, ενισχυτικός
rel. = relativo, αναφορικός
relig. = religione, θρησκεία
s. = sostantivo, ουσιαστικό
sart. = sartoria, ραπτική
scherz. = scherzoso, αστειϊσμός
scol. = scolastico, σχολείο
sign. = significato, σημασία
sociol. = sociologia, κοινωνιολογία
sogg. = soggetto/soggettivo, υποκείμενο/υποκείμε-
 νικός
spec. = specialmente, ειδικότερα/ιδίως
spreg. = spregiativo, υποτιμητικός
stat. = statistica, στατιστική
stor. = storia, ιστορία
tecn. = tecnologia, τεχνολογία
telec. = telecomunicazioni, τηλεπικοινωνίες
telev. = televisione, τηλεόραση
temp. = temporale, χρονικός
teol. = teologia, θεολογία
tess. = tessile, υφαντικός
tipogr. = tipografia, τυπογραφία
tr. = transitivo, μεταβατικός
urb. = urbanistica, πολεοδομία
V. = Vedi, βλέπε
v. = verbo, ρήμα
volg. = volgare, χυδαίος
zool. = zoologia, ζωολογία

Α, α

Α ^①, **α** [a] s. n. inv. “alfa” (prima lettera dell’alfabeto greco)

α ^② [a] interiez. oh!, ah!

α- [a] (o **αν-**) pref. primo elemento di parole composte con significato privativo (“a-” privativa, “in-”, “s-”, “dis-”)

αβαείο [ava'io] s. n. (eccl.) **abbazia, badia**

αβαθής [avaθ'is] agg. poco profondo (anche fig.)

αβαθμολόγητος [avaθmol'ojitos] agg. (scol.) non (ancora) valutato

αβάκιο [av'akio] s. n. **abaco, tavoletta**

άβαλτος ['avaltos] agg. (di abbigliamento) non indossato, non messo

αβανγκάρντ [avang'ard] **Α** s. f. inv. **avanguardia** **Β** agg. inv. d'avanguardia

αβανιά [avanj'a] s. f. (pop.) **calunnia, maldicenza, accusa ingiusta**

αβάντα [av'anda] s. f. **1** vantaggio **2** guadagno illecito **3** sostegno, appoggio

αβανταδόρος [avandað'oros] s. m. (f. αβανταδόρισσα) **1** partner di un gioco truccato **2** chi cerca di convincere gli altri a comprare, imbonitore **3** (per est.) chi tiene mano a q.no, compare

αβαντάζ [avand'az] s. n. inv. vantaggio, privilegio

αβάρετος [av'aretos] agg. **1** (pop.) non picchiato, non ferito **2** infaticabile, instancabile

αβαρής [avar'is] agg. **1** senza peso, non pesante **2** leggero, facilmente sollevabile

αβαρία [avar'ia] s. f. **1** (mar.) **avaria** **2** (per est.) danno, guasto □ κάνω αβαρία fare un passo indietro, ridurre le proprie pretese

αβάς [av'as] > **αββάς**

αβασάνιστος [avas'anistos] agg. **1** (di cose) non accertato, non verificato, precipitoso, avventato, superficiale □ αβασάνιστη απόφαση decisione avventata **2** (di pers.) non tormentato, non travagliato

αβασίλευτος [avas'ileftos] agg. **1** (pol.) sen-

za re, senza monarca □ αβασίλευτη δημοκρατία repubblica democratica **2** non tramontato □ ο ήλιος ήταν ακόμα αβασίλευτος il sole non era ancora tramontato **3** (fig.) **intramontabile, eterno** □ αβασίλευτη δόξα gloria intramontabile

αβάσιμος [av'asimos] agg. **infondato, privo di base** □ αβάσιμες υποψίες sospetti infondati **αβάσταχτος** [av'astaxtos] (o pop. **αβάσταγος**) agg. **1** insopportabile, insostenibile **2** (fig.) intollerabile, insopportabile □ αβάσταχτος πόνος dolore insopportabile **3** (fig.) **insopportabile, impaziente**

άβατος ['avatos] agg. **1** non percorso **2** inaccessibile, impraticabile, impenetrabile

άβαφος ['avafos] (o **άβαφτος**) agg. **1** non dipinto, non tinto **2** (di pers.) non truccato

αβάφτιστος [av'aftistos] agg. **1** non battezzato **2** non cristiano, infedele

άβαφτος ['avaftos] > **άβαφος**

αββάς [av'as] (o **αβάς**) s. m. (f. αββάσσα) (eccl.) **abate**

άβγαλτος ['avgaltos] agg. **1** non spuntato □ είναι άβγαλτα τα δοντάκια του μωρού al bambino non sono ancora spuntati i dentini **2** non asportato, non tolto **3** che non è mai uscito fuori, che non si è mai allontanato, che non ha mai viaggiato □ είναι άβγαλτος από το χωριό tuo non si è mai allontanato dal suo paese **4** (fig.) **inesperto, ingenuo** □ μια άβγαλη κοπέλιτσα una ragazzina inesperta

αβγατίζω (αβγατίσω, αβγατιστώ, αβγατισμένος) [avgat'izo] **Α** v. tr. **aumentare, accrescere, moltiplicare** □ αβγάτισε την περιουσία που του άφησε ο πατέρας του ha moltiplicato il patrimonio che gli ha lasciato suo padre **Β** v. intr. **aumentare, crescere, moltiplicarsi** □ τα λεφτά δεν αβγατίζουν από μόνα τους i soldi non aumentano da soli

αβγό [avγ'o] (o **αυγό**) s. n. **uovo** □ αβγά ημέρας uova fresche di giornata □ βραστά αβγά uova sode □ αβγά μάτια uova all'occhio di bue □ έχασε τ' αβγά και τα καλάθια ha perso capra

e cavoli, ha perso tutto □ αβγά σου καθαρίζουνε; che hai da ridere così tanto? □ κάθισσε στ' αβγά σου! fatti gli affari tuoi!

αβγοθήκη [avgoθ'iiki] (o **αβγουλιέρα**) s. f. portauovo

αβγολέμονο [avgol'emono] s. n. (*gastr.*) salsa di uova e limone

αβγοτάραχο [avgot'araxo] s. n. (*gastr.*) uova di pesce pressate

αβγότσουφλο [avγ'otsuflo] s. n. guscio di uovo

αβγουλιέρα [avγyl'i'era] > **αβγοθήκη**

αβέβαιος [av'eveos] agg. **1** incerto, irresoluto, dubbio □ αβέβαιο αποτέλεσμα risultato incerto **2** instabile, insicuro □ αβέβαιο βάδισμα passo instabile

αβεβιάωτητα [aveve'otita] s. f. **1** incertezza, insicurezza, irresolutezza □ τον κρατούσε σε αβεβιάωτητα lo teneva nell'incertezza □ αυτή η αβεβιάωτητα με σκοτώνει questa incertezza mi uccide **2** instabilità, insicurezza

αβεβίωτος [aveve'eotos] agg. non accertato, non confermato, non certificato □ αβεβίωτη πληροφορία informazione non verificata

αβεβήλωτος [avev'ilotos] agg. non profanato, inviolato □ οι βάρβαροι δεν άφησαν ναό αβεβήλωτο i barbari profanarono tutte le chiese

αβέρτα [av'erta] avv. (*pop.*) a tutto spiano, a tutt'andare, in abbondanza

Αβησσινός [avisin'os] s. m. (f. Αβησσινή) abitante dell'Abissinia, abissino

αβίαστος [av'iasotos] agg. **1** non forzato, inviolato □ το χρηματοκιβώτιο βρέθηκε αβίαστο la cassaforte non è stata forzata **2** spontaneo, naturale □ αβίαστο χαμόγελο sorriso spontaneo

αβίδωτος [av'idotos] agg. non avvitato

αβιομηχανοποιητός [aviomixanop'iitos] agg. non industrializzato

αβιταμίνωση [avitam'inosi] s. f. (*med.*) avitaminosi

αβίωτος [av'iotos] agg. (*di vita*) insopportabile, insostenibile □ του έκανε τον βίο αβίωτο gli ha reso la vita impossibile

αβλαβής [avlav'is] agg. **1** innocuo, che non fa male **2** illeso, indenne, incolume □ επέστρεψε σώος κι αβλαβής è tornato sano e salvo

άβλαβος ['avlavos] > **αβλαβής**

αβλάστητος [avl'astitos] agg. (*di pianta*) che non ha germogliato

αβλεψία [avleps'ia] s. f. svista, disattenzione

αβοήθητος [avo'iθitos] agg. non aiutato,

non soccorso □ αφήνω κάποιον αβοήθητο lasciare q.no senza aiuto □ ξεψύχησε μόνος κι αβοήθητος è morto solo e abbandonato

αβοκάντο [avok'ado] s. n. (*bot.*) avocado

αβόλεντος [av'oleftos] agg. **1** non sistemato □ ακόμα αβόλεντος είναι ο γιος του suo figlio non è ancora sistemato □ άφησε το σπίτι αβόλεντο ha lasciato la casa in disordine **2** (*di pers.*) difficile, che si adatta con difficoltà

άβολος ['avolos] agg. **1** (*di pers.*) che si adatta con difficoltà, difficile **2** (*di cose*) scomodo, disagiata □ άβολο διαμέρισμα appartamento scomodo

αβουλία [avul'ia] s. f. abulia, indecisione, mancanza di volontà

άβουλος ['avulos] agg. abulico, irresoluto, indolente, che è senza volontà □ ένας άβουλος άνθρωπος una persona senza volontà

αβράβευτος [avr'aveftos] agg. non premiato

άβραστος ['avrastos] agg. **1** crudo, non bollito **2** non sufficientemente cotto □ το κρέας έμεινε άβραστο la carne non è cotta abbastanza □ αυτή η γαλοπούλα είναι άβραστη questo tacchino non è cotto a sufficienza

άβρεχτος ['avrextos] agg. non bagnato

αβρός [avr'os] agg. garbato, gentile, raffinato, delicato □ αβροί τρόποι modi garbati

αβρότητα [avr'otita] s. f. garbo, garbatezza, gentilezza, delicatezza

αβροφροσύνη [avrofros'ini] s. f. gentilezza, garbo, delicatezza, modi garbati

αβύζαχτος [av'izaxtos] agg. **1** (*di neonati e cuccioli*) che non è stato (ancora) allattato **2** (*di animali*) che non è stato munto

αβύθιστος [av'ithistos] agg. **1** non affondato **2** inaffondabile, insommergibile

αβυσσαλέος [avisal'eos] agg. **1** abissale **2** (*fig.*) profondo, sviscerato, viscerale □ αβυσσαλέο μίσος odio sviscerato

άβυσσος ['avisos] s. f. **1** abisso **2** baratro, voragine **3** (*fig.*) abisso, divario incolmabile □ άβυσσος χωρίζει τις απόψεις μας tra il nostro modo di pensare ci corre un abisso □ άβυσσος η ψυχή του ανθρώπου l'anima umana è un mistero

αγαθιάρης [agaθi'aris] agg. sempliciotto, semplicione, ingenuo, credulone

αγαθό [agaθ'o] s. n. **1** il bene □ το πολυτιμότερο αγαθό il bene più prezioso **2** (*al pl.*) beni □ κινητά/ακίνητα αγαθά beni mobili/immobili

αγαθοεργία [agaθoerj'ia] s. f. opera di beneficenza

αγαθοεργός [agaθoerγ'os] agg. di beneficenza, benefico, filantropico □ αγαθοεργά

ιδρύματα istituti di beneficenza

αγαθός [aɣaθ'os] agg. **1** buono, virtuoso **2** utile, buono, favorevole □ τύχη αγαθή buona sorte **3** semplice, ingenuo, credulone

αγαθοσύνη [aɣaθos'ini] s. f. ingenuità, credulità

αγαθότητα [aɣaθ'otita] s. f. benevolenza, bontà

αγαθούλης [aɣaθ'ulis] agg. semplicitto, credulone, ingenuo, sciocchino, gonzo

αγαθοφέρνω (αγαθοφέρω, -, -) [aɣaθof'erno] v. intr. avere modi da persona semplicitto

αγαλήνευτος [aɣal'ineftos] agg. (di mare) non calmo, mosso, in tempesta

αγάλια [aɣ'alja] (o **αγάλι**) avv. adagio, piano, con calma □ αγάλια αγάλια piano piano, a poco a poco, lentamente □ αγάλια αγάλια γίνεται η αγουρίδα μέλι dare tempo al tempo, nelle cose ci vuole pazienza

αγαλλιάζω (αγαλλιάσω, αγαλλιαστώ, αγαλλιασμένος) [aɣalj'azo] (o kat. **αγαλλιώ**) v. intr. rallegrarsi, gioire, esultare, giubilare □ τον είδε κι αγαλλίασε η ψυχή της appena l'ha visto, le si è riempito il cuore di gioia

αγαλλίαση [aɣal'iasi] s. f. esultanza, tripudio, grande gioia

αγαλλιώ [aɣalj'io] > **αγαλλιάζω**

αγάλλομαι (difettivo) [aɣ'alomɛ] v. intr. (kat.) gioire, godere, tripudiare, esultare, giubilare

άγαλμα ['aɣalma] s. n. statua (anche fig.)

αγαλματένιος [aɣalmat'enjos] agg. statuario □ αγαλματένιο σώμα corpo statuario

αγαλματίδιο [aɣalmat'idio] (o **αγαλμάτιο**) s. n. statuetta, statuina

αγαλμάτινος [aɣalm'atinos] agg. di statua, statuario

αγαλματοποιία [aɣalmatopi'ia] s. f. arte scultorea

αγαλματοποιός [aɣalmatopi'os] s. m. e f. scultore (di statue)

αγαμία [aɣam'ia] s. f. **1** celibato (per l'uomo), nubilito (per la donna) □ η αγαμία του κλήρου la condizione del celibato del clero **2** mancanza di rapporti sessuali

άγαμος ['aɣamos] agg. **1** (di uomo) celibe **2** (di donna) nubile

άγαν ['aɣan] avv. (kat.) (nella loc.) μηδέν άγαν ogni cosa nella giusta misura

αγανάκτηση [aɣan'aktisi] s. f. **1** indignazione, sdegno □ μ' έπνιγε η αγανάκτηση ero soffocato dall'indignazione □ το θέαμα μού προκάλεσε αγανάκτηση lo spettacolo suscitò la mia

indignazione **2** stanchezza, fatica enorme, sofferenza □ τι αγανάκτηση αυτή η μετακόμηση! che fatica enorme questo trasloco!

αγανακτισμένος [aɣanaktism'enos] (o **αγανακτισμένος**) **A** agg. indignato, esasperato **B** s. m. (spec. al pl.) chi manifesta sdegno e indignazione, in particolare nei confronti del sistema politico, delle ingiustizie sociali, ecc.

αγανακτώ (αγανακτῶ, -, αγανακτισμένος) [aɣanakt'o] (o **αγανακτώ**) v. intr. **1** indignarsi, adirarsi, sdegnarsi □ αγανάκτησα μ' αυτά που άκουσα εις βάρος μου a quelle espressioni negative sul mio conto, mi sono proprio indignato **2** stancarsi a morte, affaticarsi □ αγανάκτησα για να βρω το σπίτι του mi sono stancato a morte per trovare la sua casa

αγάπη [aɣ'api] s. f. **1** amore, affetto □ έχει μεγάλη αγάπη στον γιο της ama molto il figlio **2** amicizia, amore, affetto □ βαθιά αγάπη ενώνει τις δυο φίλες un affetto profondo unisce le due amiche **3** amore, passione, interesse □

τρέφει μεγάλη αγάπη για τη μουσική nutre un grande amore per la musica **4** amore, passione □ λιώνω από αγάπη sciogliersi d'amore **5** amore, persona amata, fiamma, flirt □ μια παλιά μου αγάπη una mia vecchia fiamma □ αγάπη μου! amore mio! **6** amore cristiano, carità □ η αγάπη για τον πλησίον l'amore per il prossimo **7** (eccl.) messa del pomeriggio della domenica di Pasqua **8** (eccl.) οι Αγάπες Agape **9** (nelle loc.) είναι στις αγάπες τους tubano come due colombe □ είναι όλο αγάπες και λουλούδια è tutto dolcezze/è tutto smancerie

αγαπημένος [aɣapim'enos] **A** agg. amato, caro, prediletto, favorito, preferito □ αγαπημένοι μου γονείς... cari genitori... □ ένας αγαπημένος μου τόπος un luogo a me caro □ το αγαπημένο του εγγόνι il suo nipote prediletto □ η αγαπημένη μου ηθοποιός la mia attrice preferita **B** s. m. (f. αγαπημένη) persona amata, moroso

αγαπησιάρης [aɣapisj'aris] agg. affettuoso, amorevole

αγαπητικός [aɣapitik'os] s. m. (f. αγαπητική) moroso, amante

αγαπητός [aɣapit'os] agg. amato, caro, diletto □ είναι πολύ αγαπητός στο κοινό è molto amato dal pubblico □ αγαπητέ φίλε caro amico

αγαπώ (αγαπήσω, αγαπηθώ, αγαπημένος) [aɣap'o] v. tr. **1** amare □ αγαπώ τη φύση/την πατρίδα amare la natura/la patria **2** voler bene, portare affetto □ αγαπώ πολύ τη γιαγιά voglio un gran bene alla nonna **3** amare, essere innamorato □ τον αγάπησε τρελά l'ha amato pazzamente □ την αγαπώ πολύ sono

A, a

A, a s. f. o m. inv. *prima lettera dell'alfabeto italiano, vocale* **1** (fis.) a *accelerazione* **2** (med.) A *vitamina A* **3** (autom.) A *Austria* **4** (fis.) A *ampère*

- **a** prep. σε, εις, προς **1** (oggetto indiretto) lo dico solo a te το λέω μόνο σε σένα **2** (stato in luogo) sono a casa είμαι (στο) σπίτι **3** (moto a luogo) vado al mare πηγαίνω στη θάλασσα **4** (distanza) abito a 10 km dal centro μένω 10 χλμ. από το κέντρο **5** (tempo) alle due στις δύο η ώρα □ a maggio το Μάη □ a vent'anni si sposò παντρεύτηκε είκοσι χρονών **6** (prezzo) lo vendono a dieci euro το πουλάνε δέκα ευρώ **7** (modo, maniera) spaghetti al pomodoro μακαρόνια με ντομάτα □ vado a piedi πηγαίνω με τα πόδια □ vestito fatto a mano χειροποίητο ρούχο

abàte s. m. αββάς, ηγούμενος

abbàcchio s. m. αρνάκι γάλακτος

abbacinàre v. tr. **1** θαμπώνω, τυφλώνω **2** (fig.) ξεγελώ, εξαπατώ

abbagliànte **A** agg. εκθαμβωτικός, εκτυφλωτικός **B** s. m. (autom.) προβολέας

abbagliàre v. tr. **1** θαμπώνω, τυφλώνω □ ieri c'era un sole che abbagliava χθές είχε έναν ήλιο που σε τύφλωνε **2** (fig.) εξαπατώ

abbàglio s. m. (fig.) λάθος (n.)

- **abbaiàre** v. intr. **1** γαβγίζω **2** (fig.) ουρλιάζω, ωρύομαι

abbaino s. m. **1** φεγγίτης σοφίτας **2** σοφίτα

- **abbandonàre** v. tr. **1** εγκαταλείπω, παρατώ □ ha abbandonato moglie e figli παράτησε γυναίκα και παιδιά **2** παραμελώ □ il giardino è abbandonato ο κήπος είναι εγκαταλελειμμένος **3** παύω να ασχολούμαι □ abbandonare la professione εγκαταλείπω το επάγγελμα

abbandonàrsi v. rifl. **1** αφήνομαι, εγκαταλείπομαι **2** καταρρέω, σωριάζομαι □ abbandonarsi agli ozi, ai ricordi παραδίδομαι στις ασωτείες, στις αναμνησίες

- **abbandonàto** agg. εγκαταλελειμμένος, παρατημένος

- **abbandóno** s. m. εγκατάλειψη, παράτημα, παρατημός

abbassaménto s. m. **1** χαμήλωμα, κατεβασμα **2** ελάττωση, μείωση

- **abbassàre** v. tr. **1** χαμηλώνω, κατεβάζω □ abbassare il tono della voce κατεβάζω τον τόνο της φωνής □ abbassare lo sguardo χαμηλώνω το βλέμμα **2** ελαττώνω, μειώνω

abbassàrsi v. rifl. **1** μειώνομαι, ελαττόνομαι, χαμηλώνω **2** σκύβω **3** (fig.) σκύβω το κεφάλι

abbasso avv. **1** κάτω **2** (come escl.) κάτω □ abbasso la tirannia! κάτω η τυραννία!

- **abbastànza** avv. αρκετά □ hai bevuto abbastanza αρκετά ήπιες □ ne ho abbastanza di te! αρκετά σε ανέχτηκα!

- **abbattere** v. tr. **1** ρίχνω κάτω, κατεδαφίζω, καταρρίπτω □ abbattere un muro, un albero κατεδαφίζω έναν τοίχο, ρίχνω κάτω ένα δέντρο **2** σκοτώνω □ hanno abbattuto tre tigri σκοτώσαν τρεις τίγρεις **3** (fig.) καταργώ □ abbattere le barriere doganali καταργώ τους τελωνειακούς φραγμούς

abbattersi v. rifl. **1** πέφτω, καταρρέω □ si abbatté al suolo κατέρρευσε στο έδαφος **2** (fig.) αποθαρρύνομαι, πτούομαι, το βάζω κάτω

abbattiménto s. m. κατάρρευση, κατεδάφιση, κατάρπτωση

abbattùto agg. **1** καταπονημένος **2** (fig.) αποθαρρυνμένος

abbazia s. f. αβαείο

abecedàrio s. m. αλφαβητάριο

abbellire v. tr. **1** στολίζω **2** ομορφαίνω, εξωραΐζω, καλλωπίζω

abbeveràre v. tr. ποτίζω (gli animali)

abbicì s. m. **1** αλφάβητο, αλφαβήτα **2** (fig.) αρχή, βάση, άλφα □ devi cominciare dall'abbicì πρέπει να αρχίσεις από την αρχή

abbiente **A** agg. έχων, ευκατάστατος, εύπορος **B** s. m. pl. έχοντες, εύποροι

- **abbigliaménto** s. m. **1** ενδυμασία, ντύσιμο, ρούχα **2** (comm.) ρουχισμός

abbigliàre v. tr. **1** ντύνω **2** (fig.) στολίζω

abbinamento s. m. συνδυασμός, ζευγάριμα, ταιρίασμα δύο πραγμάτων
abbinare v. tr. συνδυάζω, ζευγαρώνω, ταιριάζω δύο πράγματα
abbindolare v. tr. **1** τυλίγω σε μασούρι **2** (*fig.*) τυλίγω, εξαπατώ
abboccare v. tr. **1** αρπάζω με το στόμα **2** (*fig.*) τσιμπώ, χάρβω
abbonamento s. m. συνδρομή □ fare un abbonamento a una rivista εγγράφομαι συνδρομητής σε ένα περιοδικό
abbonare ^① v. tr. γράφω κάποιον συνδρομητή
abbonare ^② v. tr. μειώνω, αφαιρώ, χαρίζω □ abbonare un debito χαρίζω ένα χρέος
abbonarsi v. rifl. γράφομαι συνδρομητής
abbonato s. m. **1** συνδρομητής □ l'elenco degli abbonati ο κατάλογος των συνδρομητών **2** (*scherz.*) θαμώνας, τακτικός πελάτης
abbondante agg. **1** άφθονος, περίσσιος, μπόλικος □ un chilo abbondante ένα κιλό βαριά βαριά □ un raccolto abbondante άφθονη σοδειά **2** φαρδύς, μπόλικος
abbondanza s. f. αφθονία, περίσσεια, πληθώρα □ c'è abbondanza di raccolto έχει άφθονη σοδειά □ vivere nell'abbondanza ζω πλουσιοπάροχα
abbondare v. intr. αφθονώ, βρίθω, υπερβάλλω
abbordaggio s. m. (*naut.*) ρεσάλτο, σύγκρουση πλοίων
abbottonare v. tr. κουμπώνω
abbottonarsi v. rifl. **1** κουμπώνομαι **2** (*fig.*) κουμπώνομαι, κλείνομαι στον εαυτό μου
abbozzare v. tr. σκιτσάρω, προσχεδιάζω, προπλάθω
abbozzo s. m. προσχέδιο, σκαρίφημα, πρόπλασμα
abbracciare v. tr. **1** αγκαλιάζω **2** (*fig.*) περικλείω, περιλαμβάνω **3** (*fig.*) αφιερώνομαι □ abbracciare la carriera militare αφιερώνομαι στη στρατιωτική καριέρα **4** (*fig.*) ασπάζομαι, εγκολπώνομαι, ενστερνίζομαι, εναγκαλιζομαι □ abbracciare una causa ασπάζομαι μια υπόθεση
abbraccio s. m. αγκάλιασμα □ abbraccio fraterno αδελφικό αγκάλιασμα
abbreviare v. tr. **1** συντομεύω, κόβω **2** συντομογραφώ
abbreviazione s. f. **1** σύντμηση **2** συντομογραφία, βραχυγραφία
abbronzante agg. (*spec. nella loc.*) olio abbronzante λάδι μαυρίσματος
abbronzarsi v. rifl. μαυρίζω

abbronzatura s. f. μαύρισμα
abbrustolire v. tr. καβουρδίζω
abbrutire v. tr. αποβλακώνω, αποκτηνώνω
abbrutirsi v. rifl. αποβλακώνομαι, αποκτηνώνομαι
abbuffarsi v. rifl. περιδρομαίζω
abbuffata s. f. περιδρομιασμα
abbuono s. m. (*comm.*) έκπτωση □ un abbuono sul prezzo έκπτωση επί της τιμής
abdicare v. intr. παραιτούμαι
abdicazione s. f. παραίτηση
aberrante agg. αποκλίνων, παρεκτρεπόμενος □ azioni aberranti έκτροπα
aberrazione s. f. απόκλιση, παρέκκλιση, παρεκτροπή
abète s. m. έλατο
abièto agg. ποταπός, χαμερπής
abiezione s. f. ποταπότητα, χαμέρπεια
abile agg. **1** ικανός, επιδέξιος □ un abile avvocato ένας ικανός δικηγόρος **2** ικανός, κατάλληλος □ abile al servizio militare ικανός για τη στρατιωτική θητεία **3** δεξιοτεχνικός □ un'abile manovra δεξιοτεχνικός χειρισμός **4** επιτήδειος □ un abile politicante ένας επιτήδειος πολιτικάντης
abilità s. f. **1** ικανότητα, επιδεξιότητα **2** καταλληλότητα **3** επιτηδειότητα
abilitare v. tr. **1** καθιστώ κάποιον ικανό, καταρτίζω **2** δίνω άδεια ασκήσεως επαγγέλματος
abilitazione s. f. άδεια εξασκήσεως επαγγέλματος
abisso s. m. άβυσσος (f.)
abitabile agg. κατοικήσιμος
abitante s. m. e f. κάτοικος
abitare v. intr. μένω, κατοικώ □ abitare in periferia, al centro μένω στην περιφέρεια, στο κέντρο □ abitare a casa del diavolo μένω στον διάβολο τη μάνα
abitato **A** agg. κατοικημένος **B** s. m. κατοικημένη περιοχή
abitazione s. f. κατοικία
abito s. m. **1** ένδυμα, ρούχο, φόρεμα □ abito da sposa νυφικό □ abito da sera, su misura ένδυμα βραδινό, επί παραγγελία **2** (*relig.*) ράσο **3** (*nelle loc.*) l'abito non fa il monaco τα ράσα δεν κάνουν τον παπά □ abito mentale νοοτροπία
abituale agg. **1** συνήθης, συνηθισμένος **2** εθιμικός
abituamente avv. συνηθώς
abituare v. tr. συνηθίζω κάποιον, εθίζω
abituarsi v. rifl. συνηθίζω

• **abitudine** s. f. συνήθεια, εθισμός, έθιμο □ una brutta/cattiva abitudine άσχημη/κακή συνήθεια □ ci ho fatto l'abitudine to 'χω συνηθίσει □ la forza dell'abitudine η δύναμη της συνήθειας □ d'abitudine συνήθως

abiuàre v. tr. αποκηρύσσω, εξωμοτώ

ablativo s. m. (gramm.) αφαιρετική (πτώση)

• **abolire** v. tr. καταργώ

abolizione s. f. κατάργηση

abominévole agg. **1** βδελυρός **2** (fig.) σιχαμερός, αποτρόπαιος

aborrimento s. m. απέχθεια, αποτροπιασμός

abortire v. intr. **1** αποβάλλω, κάνω έκτρωση **2** (fig.) αποτυγχάνω, ναυαγώ □ il piano è abortito sul nascere το σχέδιο απέτυχε εν τη γενέσει του

abortivo agg. εκτρωτικός □ pillola abortiva εκτρωτικό χάπι

abòrto s. m. **1** (med.) έκτρωση □ aborto spontaneo αποβολή □ aborto procurato άμβλωση **2** (fig.) έκτρωμα, τέρας ασχήμιας □ è un aborto di natura είναι ένα τέρας της φύσεως **3** (fig.) αποτυχία, ναυάγιο

abrazione s. f. απόξεση

abrogàre v. tr. (pol.) ακυρώνω, καταργώ

ABS agg. e s. m. inv. (autom.) ABS, ΣΑΠ (Σύστημα Αντιεμπλοκής Πέδησης)

àbside s. f. (arch.) κόγχη, αφίδα □ l'abside della chiesa η κόγχη του ναού

abusàre v. intr. **1** κάνω υπερβολική χρήση, καταχράμαι, υπερβάλλω □ abusare nel bere πίνω υπερβολικά **2** κάνω κατάχρηση, εκμεταλλεύομαι □ ha abusato della sua autorità έκανε κατάχρηση της εξουσίας του □ abusare di qualcuno βιάζω κάποιον

abusivamente avv. καταχρηστικά, παράνομα

abusivo agg. **1** καταχρηστικός, αυθαίρετος, παράνομος **2** (spec. nella loc.) costruzione abusiva αυθαίρετο

• **abùso** s. m. κατάχρηση □ abuso d'autorità κατάχρηση εξουσίας

àcca s. f. to ιταλικό γράμμα "h" □ (fig.) non ci capisco un'accà δεν καταλαβαίνω γου □ non me ne importa un'accà δε μου καίγεται καρφί

accademia s. f. **1** ακαδημία, σχολή □ Accademia di Belle Arti Σχολή Καλών Τεχνών □ Accademia militare Σχολή Ευελπίδων □ fare dell'accademia κάνω επίδειξη τεχνικής **2** ακαδημία επιστημόνων

accademico agg. ακαδημαϊκός □ anno accademico ακαδημαϊκό έτος

• **accadere** v. intr. συμβαίνει, τυχαίνω □ cosa è accaduto? τι συνέβη; □ qualunque cosa accad

ò,τι και να συμβεί

accadùto s. m. συμβάν, περιστατικό □ mi dispiace per l'accaduto λυπάμαι για το περιστατικό

accallappiacàni s. m. inv. μπόγιας

accaldàrsi v. rifl. **1** ξανάβω **2** (fig.) εξάπτομαι

accaloràre v. tr. θερμαίνω, εξάπτω, ζωηρεύω, ερεθίζω

• **accampamento** s. m. καταυλισμός, κατασκήνωμα

accampàrsi v. rifl. στρατοπεδεύω, καταλύζομαι, κατασκηνώω

accanirsi v. intr. pron. **1** μαίνομαι, σκυλιάζω □ accanirsi contro q.no μαίνομαι εναντίον κάποιου **2** (fig.) ασχολούμαι με πάθος, επίμονα □ accanirsi nel gioco παίζω μαριωδώς

accanito agg. **1** ανελέητος, λυσσώδης **2** (fig.) μαριωδής □ fumatore accanito μαριωδής καπνιστής

• **accànto** **A** avv. δίπλα □ la famiglia qui accanto η οικογένεια εδώ δίπλα **B** agg. διπλάνος □ nel negozio accanto στο διπλανό μαγαζί **C** prep. δίπλα σε, πλάι σε □ accanto alla porta δίπλα στην πόρτα

accaparràre v. tr. **1** εξασφαλίζω, καταρώνω, κλείνω **2** δίνω προκαταβολή

accapigliàrsi v. rifl. rec. **1** μαλλιοτραβιέμαι, **2** (fig.) λογοφένομαι, τσακώνομαι

accàro **A** avv. στην αρχή της γραμμής **B** s. m. inv. παράγραφος (f.)

accappatòio s. m. μπουρνούζι

• **accarezzàre** v. tr. **1** χαϊδεύω **2** (fig.) καλοβλέπω, φλερτάρω □ accarezzare un'idea φλερτάρω με μια ιδέα

accasàrsi v. rifl. ανοίγω σπίτι, παντρεύομαι

accasciàrsi v. rifl. **1** καταρρέω, σωριάζομαι **2** (fig.) καταβάλλομαι, αποθαρρύνομαι

accatastàre v. tr. στοιβάζω, σωρεύω, επισωρεύω

accattàre v. tr. **1** ζητιανεύω **2** (fig.) γυρεύω επίμονα, ζητιανεύω

accattòne s. m. επαίτης, ζητιάνος

accavallàre v. tr. επιστοιβάζω, συσσωρεύω □ accavallare le gambe σταυρώνω τα πόδια μου

accavallàrsi v. intr. pron. **1** στοιβάζομαι, συσσωρεύομαι **2** (fig.) συμπιπτώ □ gli appuntamenti si sono accavallati τα ραντεβού έπεσαν το 'να πάνω στ' άλλο

accècare v. tr. τυφλώνω □ è accecato dalla passione είναι τυφλωμένος από το πάθος

accèdere v. intr. **1** πλησιάζω, προσβαίνω, εισέρχομαι **2** (fig.) υποχωρώ, ενδίδω □ accedere alle richieste dei rapitori ενδίδω στις απαιτή-

a
b
c
d
e
f
g
h
i
j
k
l
m
n
o
p
q
r
s
t
u
v
w
x
y
z